

BOLLETTINO PARROCCHIALE

24 Dicembre 2024

N.1



Parroco:
Don Carlo Baruffi

E-mail:
parroco@pieve dibudrio.it

Telefono:
051-80.13.31

Festa del Natale Inizio del Giubileo

Quest'anno è un anno particolare la notte di Natale, con l'apertura della Porta Santa, inizierà l'anno giubilare 2025.

È solo un fatto occasionale, legato al calendario o le due cose sono legate?

L'anno Santo del giubileo trova le sue radici fin dall'antico testamento. Dio è Signore del Tempo e della vita e l'uomo tornando a lui, con la conversione, trova la fonte e il senso della sua esistenza. Tante cose si possono scrivere sul significato biblico del giubileo e della sua storia cristiana.

Nel foglietto parrocchiale settimanale pubblicato anche in Internet nel sito parrocchiale, si è cercato di approfondirne il tema.

In queste poche righe vorrei cogliere il centro della nostra gioia del nostro giubilo che è la venuta di Cristo sulla Terra apportatrice di un dono speciale, che non è solo la vita, ma una vita piena del vero amore. La vita umana non è solo segnata dal tempo, dal passare dei giorni e delle stagioni, ma da come è vissuta.

Anche oggi come 2000 anni fa il male con tutte le sue espressioni è presente nel mondo e vuole convincere l'uomo a essere da solo il padrone del tempo e della storia. Se ci fosse solo questa presenza ci sarebbero solo delusioni e sconfitte e prospettive negative per il futuro, nessuna speranza.

È dalla notte di Natale che la presenza di Dio con suo figlio Gesù comincia a cambiare questa storia disperata, cioè senza speranza, con la speranza concreta di una storia diversa. Dio ti ama e può cambiare la tua vita: *"La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti mentre noi eravamo ancora peccatori, Cristo morì per gli empì nel tempo stabilito"*. (lettera ai Romani 5,5-7)

Nella notte di Natale, gli angeli annunziano ai pastori l'inizio di questo grande cambiamento e li invitano ad andare da Gesù per conoscerlo e adorarlo. Quest'invito viene da allora sempre rinnova-



to dalla Chiesa nell'annuncio della parola di Dio e nell'adorarlo presente nel sacramento dell'eucarestia.

Andando a questa fonte di misericordia d'amore troviamo l'aiuto e la forza per vivere il disegno di Dio nella fraternità con le persone e il rispetto del creato.

Il gesto di entrare dalla porta Santa che è Gesù è accogliere ancora una volta il suo invito stare dalla sua parte: *"Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di ispirazione per i nostri peccati."* (1 lettera di Giovanni 4,7-10.

Buon Natale giubilare. Don Carlo.

ANNO GIUBILARE 2025

«**Spes non confundit**», «*la speranza non delude*» (Rm 5,5).

Il Giubileo inizierà il 24 dicembre 2024 e terminerà il 6 gennaio

Così Francesco introduce con la Bolla di indizione del Giubileo il tema: la Speranza

“La speranza cristiana, in effetti, non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall’amore divino: «Chi ci separerà dall’amore di Cristo? Forse la tribolazione, l’angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? [...]”

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né

alcun’altra creatura potrà mai separarci dall’amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore» (Rm 8,35.37-39).

Ecco perché questa speranza non cede nelle difficoltà: essa si fonda sulla fede ed è nutrita dalla carità, e così permette di andare avanti nella vita. Sant’Agostino scrive in proposito: «*In qualunque genere di vita, non si vive senza queste tre propensioni dell’anima: credere, sperare, amare.*»

Cosa caratterizza il Giubileo?

il perdono: l’indulgenza ha da sempre una ricaduta sul popolo attraverso il condono completo dei debiti, la libe-

razione degli schiavi, la terra che resta a riposo per un anno.

il pellegrinaggio: la vita cristiana è un cammino, che ha bisogno anche di momenti forti per nutrire e irrobustire la speranza, insostituibile compagna che fa intravedere la meta: l’incontro con il Signore Gesù.

la Porta Santa: il rito di apertura – e successivamente di chiusura – fino al 1975 è stato molto fisico: il Papa con un martello liturgico pronunciava i versetti “*Aperite mihi portas iustitiarum*” e percuoteva tre volte il muro della porta santa.

Poi i muratori finivano il lavoro di apertura mentre si cantava il Salmo *lubilate Deo omnis terra*.

la conversione del cuore: che porta alla concretezza dei sacramenti e delle opere di misericordia, di carità e di pietà.



Quest’anno il nostro territorio è stato segnato in modo più ampio e più volte dall’alluvione, provocando danni, talvolta irreparabili alle nostre cose, case e convinte sicurezze.

La solidarietà, l’amicizia, la fede ci hanno dato sollievo e hanno mantenuto viva la speranza di risollevarci.

La luce del bene non può venir meno, la fede, per noi cristiani, ci dice che la fonte della luce del bene è Gesù Cristo.

In questo Natale, a Pieve, davanti all’altare di Santa Lucia, abbiamo messo dei ceri particolari che ce lo ricordano.

Passandovi davanti in questi giorni di festa lo si può prendere e portandolo con noi possa ricordarci che la luce è gioia, la si riceve e diventa preziosa donarla.

Dal 6 al 9 Febbraio 2025
il Cardinale Arcivescovo
MATTEO MARIA ZUPPI
VISITA LA ZONA PASTORALE
DI BUDRIO

Memoria viva

La storia del nostro paese e delle persone che qui hanno vissuto tutta o parte della loro vita è preziosa.

Questa storia nella sua semplicità ci racconta un mondo che non esiste più, ma che vuole tramandarci tutto ciò che è buono e importante per la nostra vita di oggi.

Una storia passata ma viva che ci fa riflettere anche sulle difficoltà e criticità affrontate in passato nel nostro territorio che continuano a domandarci adeguate soluzioni.

I parroci raccoglievano que-

ste memorie e le raccontavano conservandole scritte in un libro detto “Chronicon” (dal greco=tempo). Sappiamo dalla storia che le alluvioni a Budrio erano possibili, fino all’inizio del 1900 le foto ci mostrano non esserci gli argini nell’Idice e la chiesa vecchia della Pieve, ora si trova 8 metri sotto il livello stradale, continuamente invasa da acqua della falda.

Sarebbe importante arricchire la memoria dei fatti, in positivo o negativo, delle alluvioni accadute di recente avendole vissute in prima persona.

In brevi pensieri scritti e firmati ognuno di noi può raccontare come si è sentito e come ora si sente, raccontare fatti significativi capitati in quei giorni e consegnarli al parroco. L’occasione delle prossime benedizioni pasquali o la buchetta della posta del parroco possono essere il mezzo per raccogliere.

Questi testi raccolti non verranno pubblicati, ma verranno conservati in parrocchia, potranno però suggerire preziose riflessioni per il parroco, per un eventuale articolo sul bollettino parrocchiale.



PARROCCHIA di DUGLIOLO
CALENDARIO BENEDIZIONI PASQUALI 2025

VENERDI 17- 01- 25	VIA DUGLIOLO N° 56 al 100
LUNEDI 20-01-25	VIA DUGLIOLO N° 104 al 124
MARTEDI 21- 01-25	VIA DUGLIOLO N° 125 al 146
MERCOLEDI 22-01-25	VIA DUGLIOLO N° 147 al 169
GIOVEDI 23- 01-25	VIA DUGLIOLO N° 170 al 180 e il N°161
VENERDI 24- 01-25	VIA DUGLIOLO N° 181 al 200
LUNEDI 27-01-25	VIA DUGLIOLO N° 201 al 213
MARTEDI 28-01-25	VIA MISERABILI di DUGLIOLO
MERCOLEDI 29-01-25	VIA CASONA tutta
GIOVEDI 30-01-25	VIA CASONI e BARCHESSA

PARROCCHIE di MEZZOLARA e RONCHI
CALENDARIO BENEDIZIONI PASQUALI 2025

VENERDI 31-01-25	Via Cavazza N° 1, 3, 5, 7, 9, 11, 1/a
LUNEDI 10-02-25	Via Cavazza n° 13, 17, 19, 21, 2.
MARTEDI 11-02-25	Via Cavazza n° 6, al 14.
MERCOLEDI 12-02-25	Via Cavazza n° 16 al n°26 e Via Cariani
GIOVEDI 13-02-25	Via Graziani
LUNEDI 17-02-25	Via Pianella dal n°66 alla famiglia Romagnoli.
MARTEDI 18-02-25	Via Pianella dal n°33 ai Casetti Lipparini
MERCOLEDI 19-02-25	Via Pianella dal n°6 al n°1 e Via Lumaca (Villa Rusconi)
GIOVEDI 20-02-25	Via Lumaca e Casetti Veronesi
VENERDI 21-02-25	Via Dugliolo dal n°1 al n°16
LUNEDI 24-02-25	Via Dugliolo parte destra dal n°20 al n° 55 (Ravarini) e Via Miserabili.
MARTEDI 25-02-25	Via Dugliolo dal n° 50 al n°17
MERCOLEDI 26-02-25	Via Viazza sinistra n°2. 4, 7. 8. 12, 13, 14, 15.
GIOVEDI 27-02-25	Via Cavalle n°11/a, 11/b, 11/c, 11.
VENERDI 28-02-25	Via Cavalle esclusi i n°11
LUNEDI 03-03-25	Via Don Minzoni dal n°4 al n°28
MARTEDI 04-03-25	Via don Minzoni dal n°30 al n°40
MERCOLEDI 05-03-25	Via Sforza dal n°1 al n°32
GIOVEDI 06-03-25	Via Sforza n°34 al n°52
VENERDI 07-03-25	Via Sforza n°54 al n°76

LUNEDI 10-03-25	Via Donizetti, via Riccardina n°37, 29, 31, 33.
MARTEDI 11-03-25	Via Gaber n°6, 5, 7, 9.
MERCOLEDI 12-03-25	Via Riccardina n°101 al n° 49.
GIOVEDI 13-03-25	Quartiere Santissimo destra e sinistra
LUNEDI 17-03-25	Via Riccardina n°32 (Pasquali G.) al n°70 (Sarti)
MARTEDI 18-03-25	Via Sarti dal n°2 al n° 19 Via Riccardina n°38/a
MERCOLEDI 19-03-25	Via Sarti (villette militari)
GIOVEDI 20-03-25	Via Riccardina dal n°72 al n°92
VENERDI 21-03-25	Via Riccardina n°92/a 94, 94/a, 96, 98, 108 (Soverini)
LUNEDI 24-03-25	Via Riccardina n°114 al n°152
MARTEDI 25-03-25	Via Riccardina n°27 al 13.
MERCOLEDI 26-03-25	Via Rossini 1, 3, 4, 6, 8, 10, 12, 14.
GIOVEDI 27-03-25	Via Rossini dal n°5 al n°27
VENERDI 28-03-25	Via Rossini dal n°29 al n°78
LUNEDI 31-03-25	Via Ronchi
MARTEDI 01-04-25	Via Schiassi dal n°2 al n°60 (n° pari)
MERCOLEDI 02-04-25	Via Schiassi dal n°61 al n°1 e Piazz. Baldini (n° dispari)
GIOVEDI 03-04-25	Via Schiassi dal n°78 al n°166 (n° pari)
VENERDI 04-04-25	Via Schiassi dal n°168 al n°200 (n° pari)
LUNEDI 07-04-25	Via Schiassi dal n°135 al n° 65 (n° dispari)
MARTEDI 08-04-25	Via Puccini n°8, 10, 12, 14, 16, 18.
MERCOLEDI 09-04-25	Via Puccini n°1, 3, 5, 7, 9, 11.
GIOVEDI 10-04-25	Quartiere Casoni, via Vescovo, via Idice Abbandonata.

Per tutte le Parrocchie le benedizioni si svolgeranno dalle ore 15,00 alle ore 19,00

Qualora fossimo impossibilitati, la benedizione del giorno verrà recuperata al termine del calendario.

Le benedizioni saranno fatte dal diacono **Adolfo Zaccarini** che in caso di necessità sarà coadiuvato dal parroco **Don Carlo Baruffi**

Se la famiglia non può essere presente nel giorno stabilito dal calendario può concordare una nuova data con il diacono **Adolfo** cell. **3490663500** o con il parroco **don Carlo Baruffi** tramite e-mail: **parroco@pievedibudrio.it**

Ringrazio coloro che nell'occasione delle benedizioni faranno l'offerta per le necessità delle parrocchie.